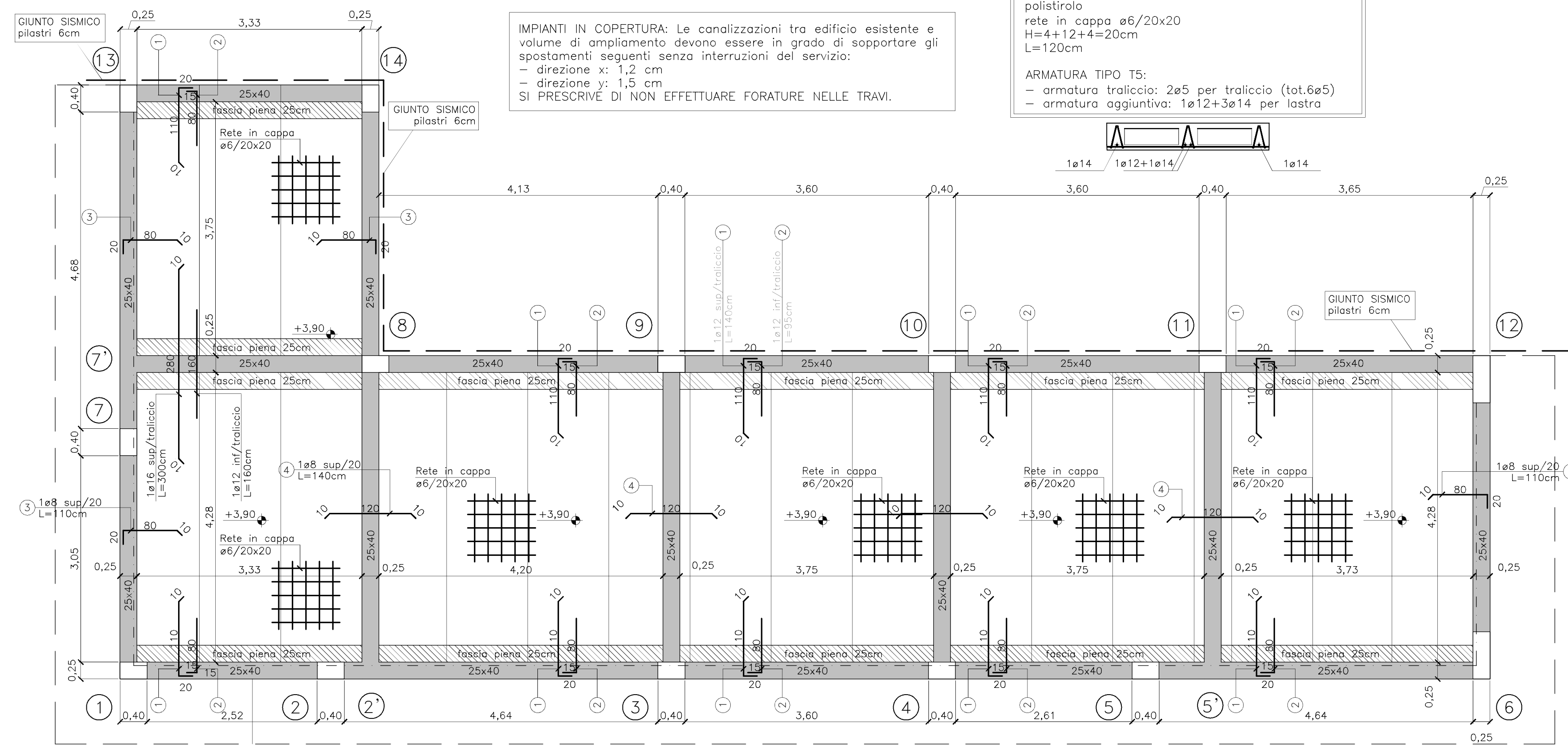


Pianta copertura

scala 1:50

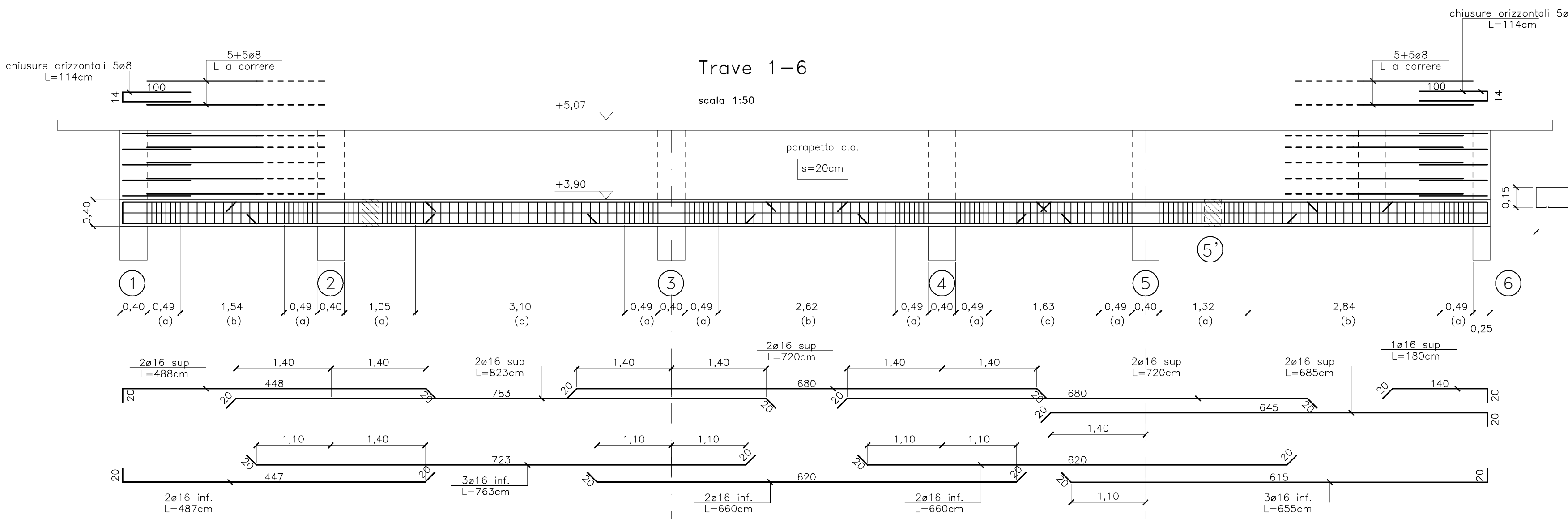
IMPIANTI IN COPERTURA: Le canalizzazioni tra edificio esistente e volume di ampliamento devono essere in grado di supportare gli spostamenti seguenti senza interruzioni del servizio:  
- direzione x: 1,2 cm  
- direzione y: 1,5 cm  
SI PRESCRIVE DI NON EFFETTUARE FORATURE NELLE TRAVI.

SOLAIO A LASTRE TRALICCIATE PREFABBRICATE TIPO PREDALLES con 3 tralici per piastra ed alleggerimento in polistirolo rete in cappa ø6/20x20 H=4+12+4=20cm L=120cm  
ARMATURA TIPO T5:  
- armatura traliccia: 2e5 per traliccio (tot.6e5)  
- armatura aggiuntiva: 1e12+3e14 per lastra



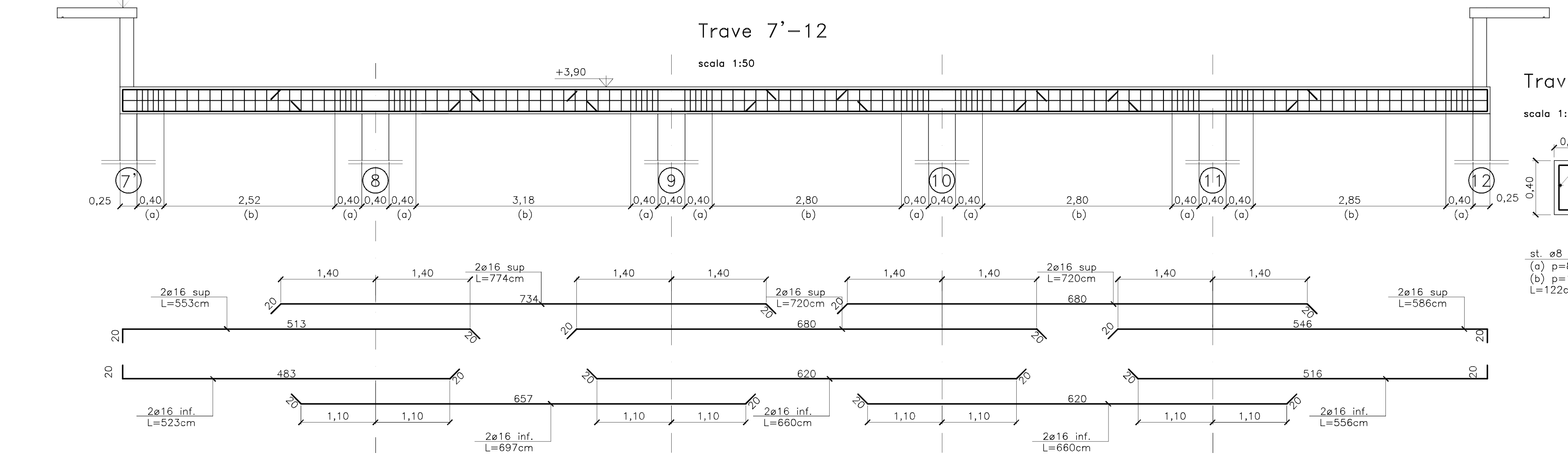
Trave 1-6

scala 1:50



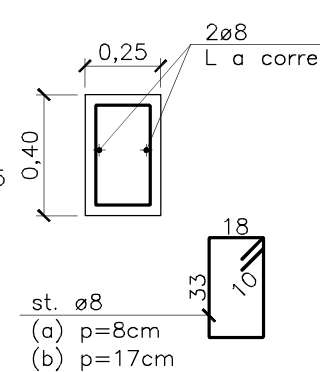
Trave 7'-12

scala 1:50



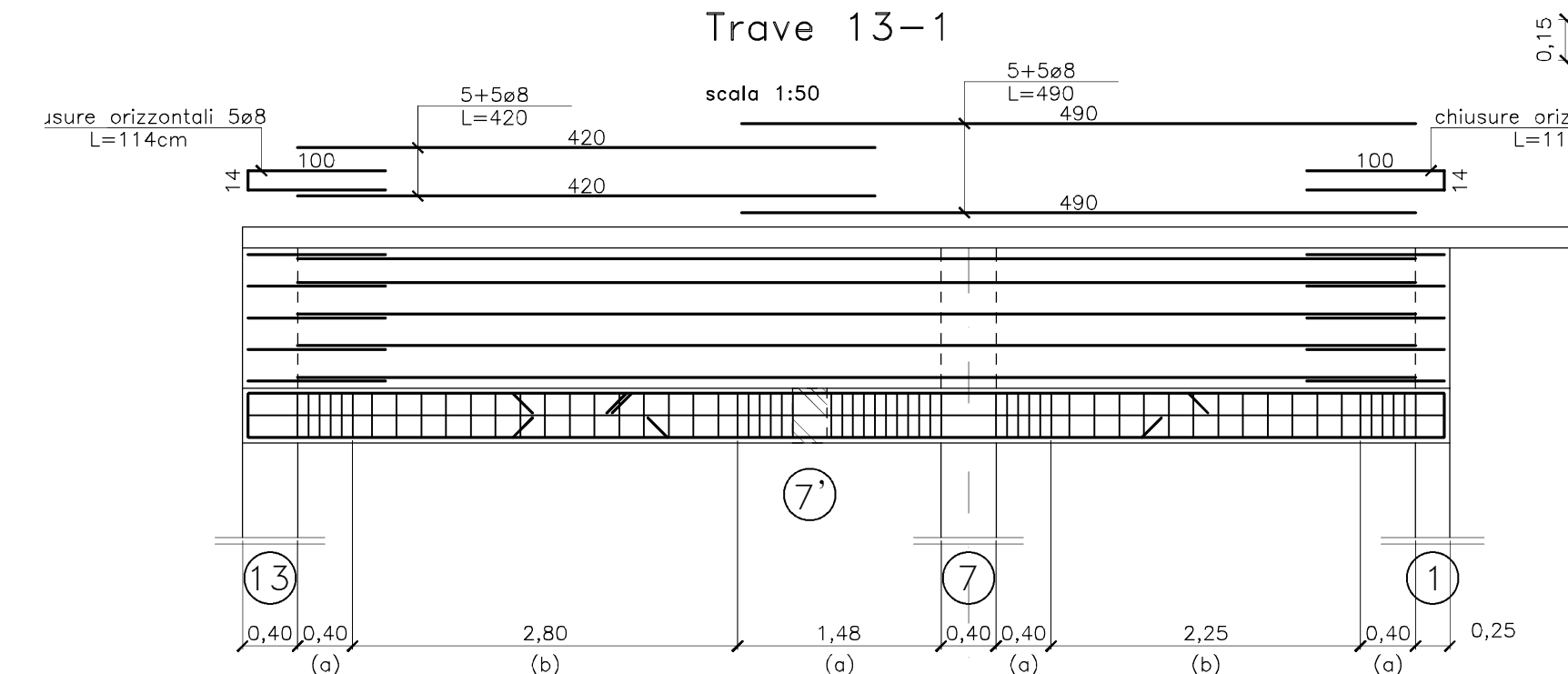
Trave 7'-12

scala 1:25



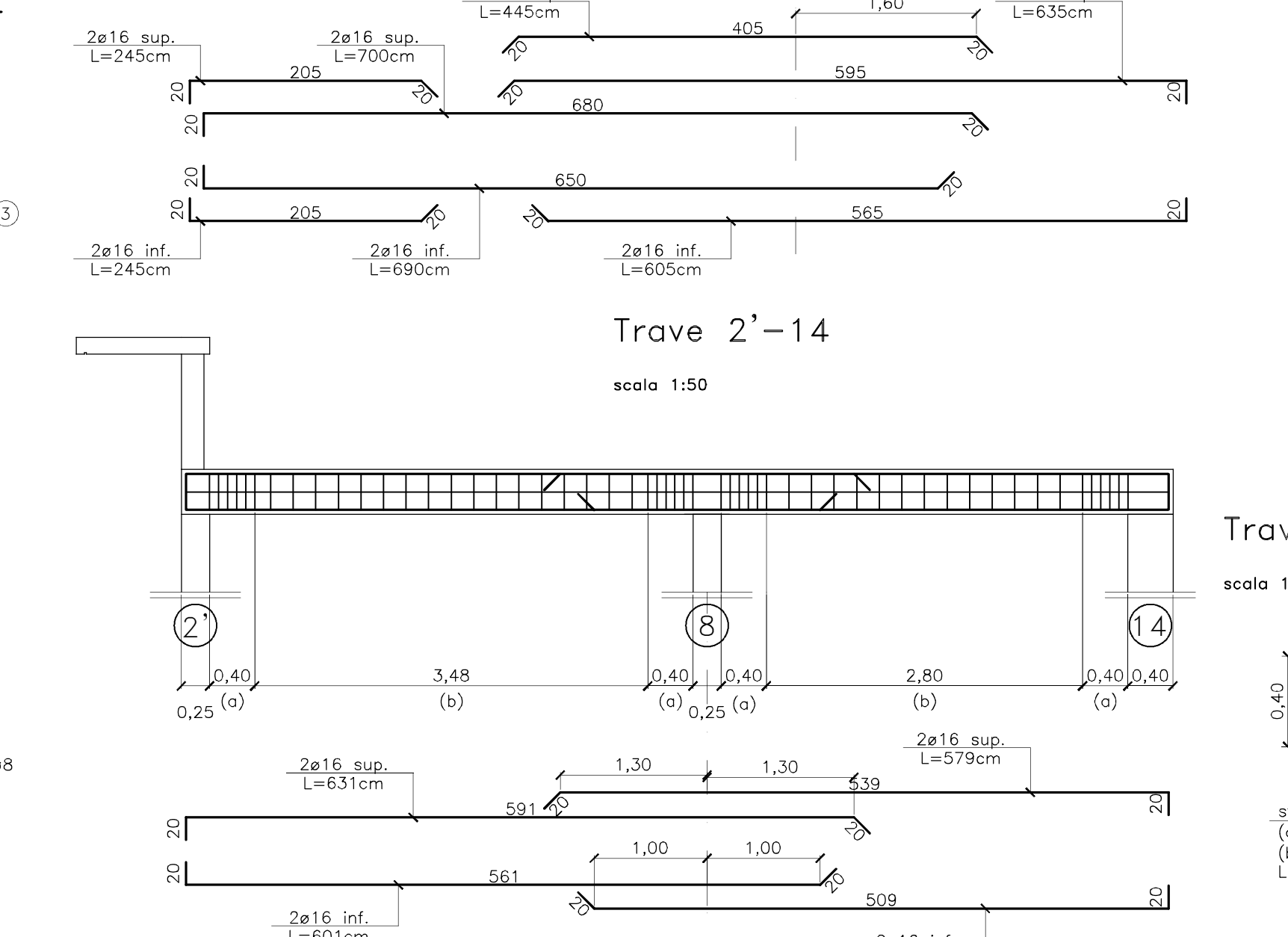
Trave 13-1

scala 1:50



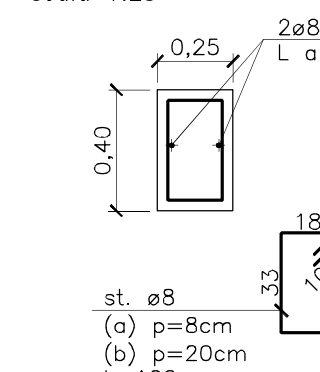
Trave 2'-14

scala 1:50



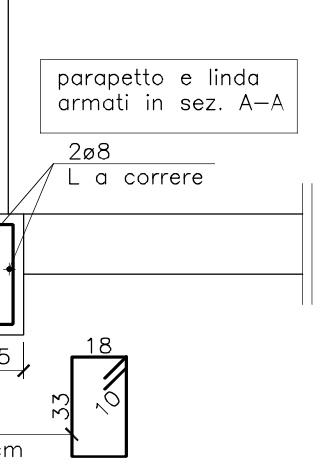
Trave 2'-14

scala 1:25



Trave 13-1

scala 1:25



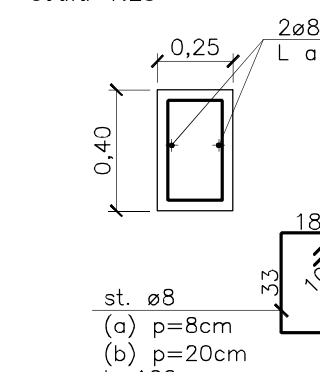
Trave 6-12

scala 1:50



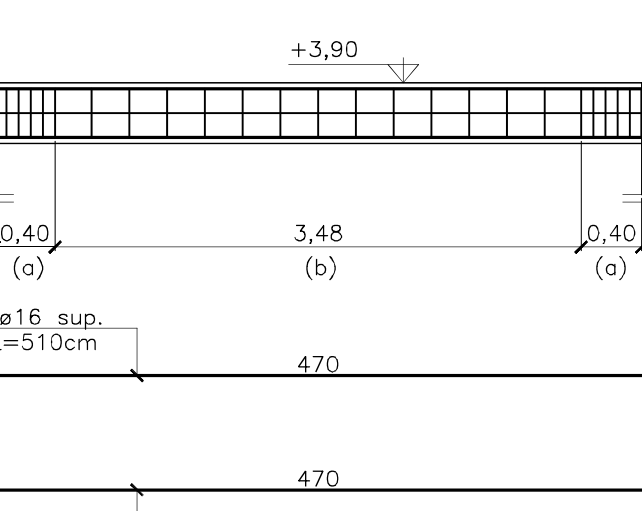
Trave 2'-14

scala 1:25



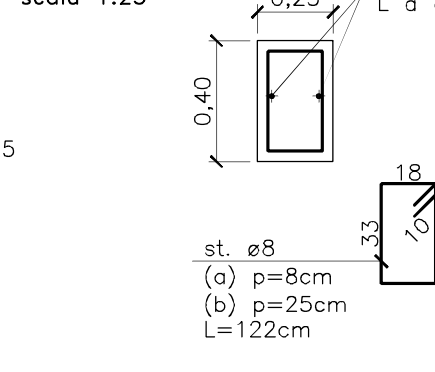
Travi 3-9; 4-10; 5'-11

scala 1:50



Travi 3-9; 4-10; 5'-11

scala 1:25



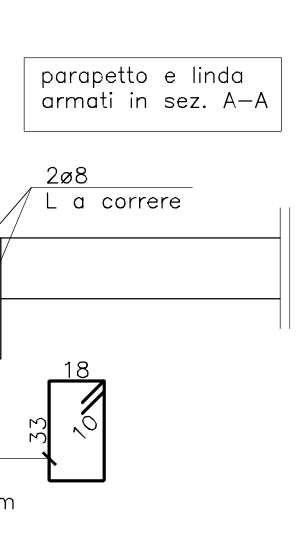
Trave 6-12

scala 1:50



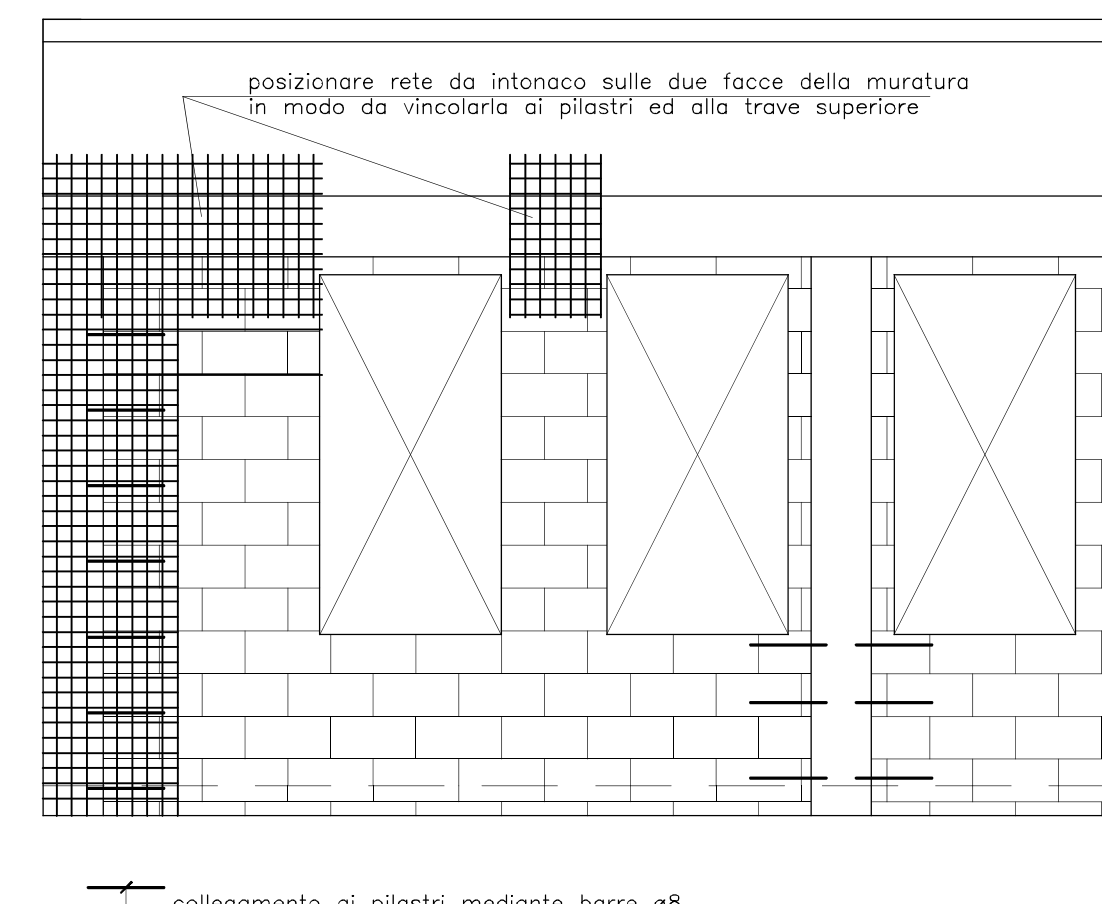
Trave 6-12

scala 1:25



Pareti di tamponamento

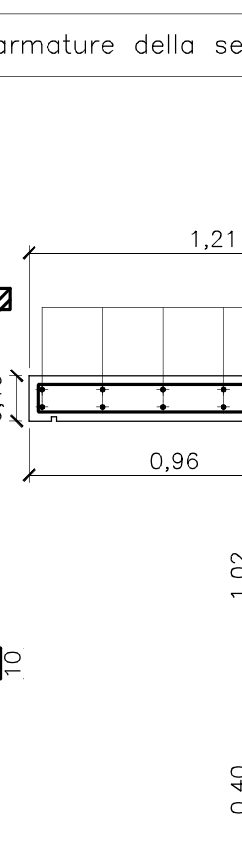
scala 1:50



collegamento ai pilastri mediante barre ø8 ogni 2 corsi di malta in foro trapanato ø12 inghiassate con ancorante chimico L infissione 10 cm L=50cm

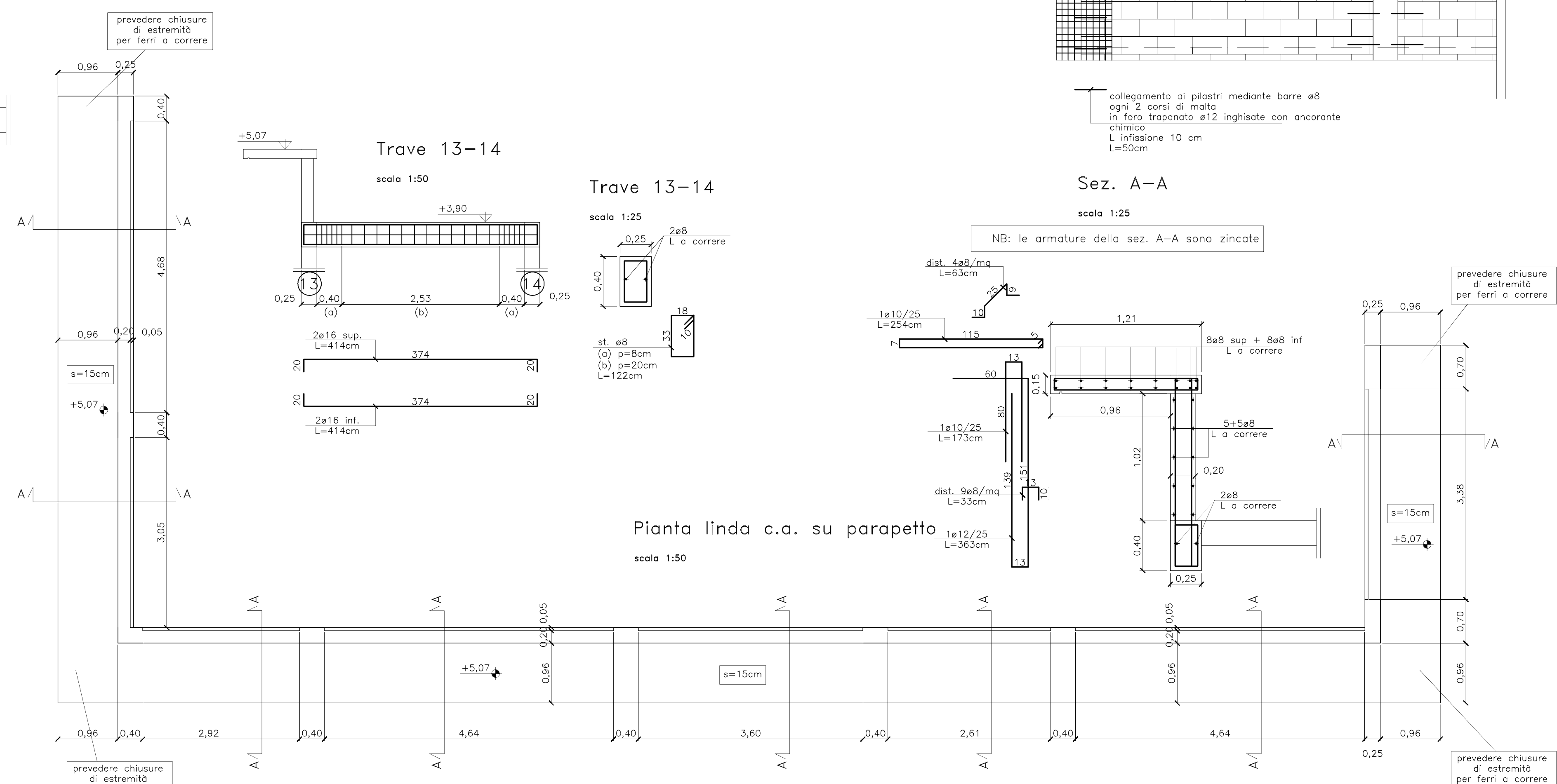
Sez. A-A

scala 1:25



Pianta linda c.a. su parapetto

scala 1:50



NOTE  
- Tutta la quotatura va verificata in cantiere con riferimento agli allineamenti con l'edificio esistente.  
- Prevedere geotessuto di separazione tra fondo scavo e magrone.  
- Dove non diversamente indicato prevedere lunghezze di sovrapposizione nei ferri di armatura pari ad almeno 60d.  
- Prevedere ferri di chiusura a C di estremità per le barre a correre.  
- Le staffe delle travi dovranno essere posizionate a max 5cm dal filo pilastro.  
- Inserire le staffe nei nodi trave-pilastro come indicato in tav. 5.2  
- Prevedere sovrapposizioni di almeno due maglie per le reti elettrosaldate.  
- Verificare con D.L. posizione esatta dei fori per passaggio impianti sia in fondazione che in elevazione.  
- I pilastri sulle facciate esterne sono arretrati rispetto alla muratura di tamponamento: prevedere tavelline di compensazione.  
- I pilastri all'interno dell'edificio sono protetti mediante rivestimento in pannelli di calciosilicato spessore 1 cm.  
- Tutte le tramezzature saranno realizzate in cartongesso doppia lastra.  
- Prevedere intonaco protettivo sulla lina in copertura.  
- I nuovi controsoffitti dovranno essere dotati di dispositivi di fissaggio esplicitamente progettati per resistere alle azioni sismiche. In particolare, la struttura di sostegno dei pannelli dovrà essere dotata di pendini e controventi esplicitamente calcolati per sostenere i carichi di progetto. Il produttore rilascerà esplicita certificazione del prodotto installato, comprensiva di relazione di calcolo, schemi di montaggio e prescrizioni per il fissaggio delle lampade e degli impianti.  
- Qualsiasi situazione eventualmente rilevata in affidamento rispetto a quanto rappresentato va temporaneamente comunicata alla D.L.  
- Qualsiasi variazione va concordata con la D.L.

CARICHI APPLICATI ALLE STRUTTURE						
Linda a sbalzo						
Solaio pieno c.a. s=15cm	3,75	Min/mq				
Guaina superiore	0,10	Min/mq				
Intonaco protettivo inferiore	0,30	Min/mq				
Accidentali - Nave	1,20	Min/mq				
Solaio di copertura						
Solaio lastra tral. 4+12+4+20cm	3,00	Min/mq				
Guaina superiore	0,10	Min/mq				
Controventazione + controsoffitto	0,50	Min/mq				
Massetto alleggerito di pendenza	1,60	Min/mq				
Accidentali - Nave	1,50	Min/mq				
Solaio controlastra						
Pavimento in gres	0,30	Min/mq				
Cattania	1,20	Min/mq				
Massetto alleggerito	0,36	Min/mq				
Controventazione	0,10	Min/mq				
Accidentali - Cat. C1	3,00	Min/mq				

MATERIE DI PREVENTIVO IMPEGNO						
CALCESTRUZZO						
PARTI DI STRUTTURA INTERESSATE	CLASSE DI RESISTENZA	MASSIMO RAPPORTO A/C	CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	CLASSE DI CONSIST.	DIMENSIONE MAX. NOMIN. AGGREGATO	COPRIFERRO (mm)
Fondazioni	C25/30 (fck=30)	0,50	XC 2	S4 (fuk)	20 mm	40
Strutture in elevazione	C25/30 (fck=30)	0,50	XC 1	S4 (fuk)	16 mm	30
Strutture in elevazione	C25/30 (fck=30)	0,50	XC 2	S4 (fuk)	16 mm	40

ACCIAIO IN BARRE		
TIPO	LIMITE DI SNERVAMENTO f <sub>y</sub>	LIMITE DI ROTTURA f <sub>t</sub>
B 450 C (fak=450)	≥ 450 MPa	≥ 540 MPa

MURATURA DI TAMPONAMENTO	ANCORANTE CHIMICO
Tipo Paraton s=25cm	supporto in calcestruzzo: HILTI HIT-RE 500 SD
	supporto in muratura: HILTI-HY 70

N.B.: I pilastri in facciate sono arretrati di 3 cm rispetto al filo muratura di tamponamento. Posizionare tavelline in laterizio in corrispondenza di pilastri e travi allo scopo di uniformare la superficie esterna da intonacare. Verificare fili esterni con edificio esistente.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE  
Area Tecnica e Logistica  
via Cosattini, 29 - 33100 - Udine (UD)

PROVINCIA DI UDINE COMUNE DI UDINE

PROGETTO AMPLIAMENTO LABORATORIO  
DIDATTICO DI CHIMICA IN USO ALLA  
FACOLTÀ DI AGRARIA

IL PROGETTISTA: PROF. ING. ROBERTO SASCO  
STUDIO ASSOCIATO SASCO - VIA DI TORRE BIANCA, 22 - 34132 TRIESTE  
PROF. ING. EDOARDO SASCO  
STUDIO ASSOCIATO SASCO - VIA DI TORRE BIANCA, 22 - 34132 TRIESTE  
RESPONSABILE DEL PROCESSIONE: DOTT. ING. GIAMPAOLO PROSCIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

CARPENTERIA ED ARMATURA SOLAIO E TRAVI  
DI COPERTURA

SCALA 1:50 - 1:25 TAV.

S.3